

Oggetto: Reg. CE 438/2001 recante modalità di applicazione del regolamento CE 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali. Attribuzione di funzioni e consolidamento gruppo di lavoro.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio riferisce alla Giunta che con la riforma dei Fondi strutturali introdotta dal Reg. CE 1260/99 del Consiglio sono state apportate modifiche al sistema della gestione finanziaria e dei controlli. Infatti la materia è ora regolata dal Reg. CE 438/2001 della Commissione che sostituisce per la programmazione 2000/2006 il Reg. 2064/97 (che rimane in vigore per quanto riguarda il POP 1994/99).

L'Assessore precisa che il Reg. 438/2001 impone alle autorità di gestione e di pagamento dei programmi operativi l'implementazione di sistemi di gestione e controllo che garantiscano:

- attribuzioni precise di responsabilità e funzioni, con la necessaria separazione tra funzioni operative e funzioni di controllo se previste all'interno della medesima organizzazione;
- regole che garantiscano l'efficienza e l'efficacia dell'espletamento delle funzioni;
- un costante e preciso flusso di informazioni tra i soggetti operativi ed i centri di responsabilità relativamente ai compiti espletati ed ai mezzi impiegati.

Il capo IV del Regolamento citato (artt. 10 – 14) prevede ulteriori adempimenti a tutela del principio di una sana gestione finanziaria. Infatti oltre a quanto previsto per l'attivazione di sistemi di controllo di primo livello, che riguardano direttamente l'attuazione delle misure e la veridicità e regolarità delle spese ad essa connessa, il principio della sana gestione finanziaria impone l'attivazione di un sistema di controllo di secondo livello. Oggetto di tale forma di controllo non sono le operazioni in sé, ma in generale la verifica della garanzia dell'efficacia dei sistemi di primo livello ed in particolare le dichiarazioni di spese ai diversi livelli di aggregazione.



Il controllo generale deve, in primo luogo, verificare l'effettiva esistenza di regole, procedure e prassi correlate tra loro in un insieme sistemico e dirette a garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'utilizzo dei Fondi strutturali. La verifica verterà sul fatto che tale sistema sia concretamente applicato, che esista una pista di controllo adeguata e che la direzione della spesa sia corretta.

Il controllo di secondo livello deve riguardare dunque le diverse dichiarazioni di spesa e deve essere effettuato in base a criteri selettivi e sulla base di un'analisi dei rischi. Il totale di questi controlli deve riguardare, prima della conclusione dell'intervento, una quota non inferiore al 5 % della spesa totale ammissibile e si deve basare su un campione rappresentativo delle operazioni contemplate dai programmi. Il controllo dovrà verificare se le eventuali irregolarità hanno carattere sistematico, nel qual caso si configurerà un punto di rischio, che imporrà una rivisitazione ed adeguamento del sistema di controllo di primo livello.

L'Assessore ricorda che con deliberazione n. 55/115 del 29.12.2000 (avente ad oggetto "Reg. CE 2064/97 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. 4253/88 del Consiglio riguardo ai controlli finanziari effettuati dagli stati membri sulle operazioni cofinanziata dai Fondi strutturali") la Giunta regionale, allo scopo di dare concreta attuazione al principio della sana gestione finanziaria in relazione all'utilizzo dei Fondi strutturali, ha costituito un Gruppo di lavoro interassessoriale, coordinato da un Dirigente Ispettore e composto da funzionari regionali i cui nominativi sono stati variati nel tempo con successivi provvedimenti, funzionalmente e gerarchicamente indipendente dall'autorità designata all'attuazione degli interventi cofinanziati. Ai sensi del Reg. CE 2064/97 tale Gruppo di lavoro ha il compito di:

- accertare l'efficacia del sistema di gestione finanziaria e di controllo delle spese relative al Programma Operativo Plurifondo 1994/99 mediante la verifica di un campione rappresentativo pari al 5 % del totale della spesa sovvenzionabile;
- accertare la legittimità e regolarità degli interventi cofinanziati mediante apposita attestazione da parte del Coordinatore del gruppo di lavoro. Tale attestazione riassume l'attività di controllo effettuata e deve accompagnare



necessariamente le domande di pagamento e di saldo relative al POP 1994/99. In tale ruolo il Coordinatore assume la funzione di "certificatore indipendente".

L'Assessore manifesta l'opportunità che a tale gruppo di lavoro siano provvisoriamente estesi anche i compiti e le funzioni di controllo previsti dal Reg. CE 438/2001 per quanto riguarda la programmazione dei Fondi strutturali 2000/2006. Ritiene inoltre adeguata la posizione organizzativa attuale, sia per la posizione di terzietà che per l'autonomia funzionale dell'ufficio incaricato. Tuttavia, considerata l'alta specializzazione richiesta per l'attività ed il tempo necessario per espletarla al meglio, l'Assessore ritiene necessario garantire la stabilità del gruppo di lavoro attribuendo ad esso i mezzi ed il personale necessario.

L'Assessore ricorda alla Giunta che l'attività espletata del gruppo di lavoro è obbligatoria ai sensi della normativa comunitaria e che l'articolo 13 del Reg. 438/2001 impone agli Stati membri di comunicare alla Commissione entro il 30 giugno di ogni anno in merito all'implementazione del sistema di controllo di secondo livello. La prima scadenza del 30 giugno 2001 è già decorsa e si rende quindi improrogabile una decisione in merito.

A tale adempimento sono collegati i rimborsi che la Commissione Europea dispone a seguito delle domande di pagamento inoltrate dagli Stati membri.

L'Assessore precisa inoltre che sono di assoluta rilevanza ed urgenza gli adempimenti che il gruppo di lavoro deve assicurare in relazione al controllo dei flussi finanziari correlati al POP 1994/99. Infatti il Reg. CE 2064/97 prevede che il controllo a campione di almeno il 5 % della spesa totale sovvenzionabile debba essere effettuato prima della liquidazione delle varie forme di intervento. Prevede, inoltre, la subordinazione del pagamento del saldo per i vari programmi alla certificazione della fondatezza della domanda stessa ed all'attestazione di regolarità e legittimità delle operazioni cofinanziate. Considerato che tale attestato deve essere rilasciato dal Coordinatore del gruppo di lavoro al più tardi contestualmente alla presentazione della domanda di saldo, e comunque non oltre il 30 giugno 2002, è d'uopo considerare come il rispetto di tali adempimenti presupponga un notevole



intensificarsi dell'attività del gruppo di lavoro che non si concilia con gli aspetti congiunturali e di temporaneità caratteristici dei gruppi di lavoro.

Per ovviare a tali inconvenienti l'Assessore, acquisita l'intesa dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione, propone di operare le necessarie verifiche amministrative, con la procedura di cui agli artt. 12 e ss. della legge regionale 31/98, al fine dell'istituzione di una apposita struttura organizzativa a cui affidare i compiti previsti dal Reg. CE 438/2001.

Nelle more degli adempimenti di cui al precedente capoverso le funzioni di controllo di secondo livello previste dagli artt. 10 e seguenti del Reg. CE 438/2001 della Commissione sono attribuite al gruppo di lavoro costituito con deliberazione della Giunta regionale n. 55/115 del 29.12.2000 e successive modifiche e integrazioni. L'Assessore propone inoltre, di assicurare la continuità lavorativa della predetta struttura di controllo quanto ad impegno dei funzionari che ne fanno parte, assicurando l'esclusività dell'impiego degli stessi nelle relative funzioni istruttorie almeno sino a tutto il 30 giugno 2002, data di scadenza per la presentazione all'Unione Europea dell'attestato del Certificatore indipendente previsto dal Reg. CE 2064/97.

La Giunta regionale,
in accoglimento della proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
constatato che il Direttore del Centro Regionale di Programmazione ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame;

DELIBERA

1. Di dare mandato al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione di provvedere, con la procedura della legge regionale 31/98, alle necessarie verifiche al fine



dell'individuazione di una apposita struttura a cui affidare i compiti previsti dal Reg. CE 438/2001.

2. Nelle more degli adempimenti di cui al punto 1, le funzioni di controllo di secondo livello previste dagli artt. 10 e seguenti del Reg. CE 438/2001 della Commissione sono attribuite temporaneamente al gruppo di lavoro costituito con deliberazione della Giunta regionale n. 55/115 del 29.12.2000 ed attualmente composto da:

Dr. Carlo Mannoni - Dirigente Coordinatore;

Sig.ra Anna Maria Corso – funzionario;

Dr. Sebastiano Dore - funzionario ;

Sig.ra Lucia Mocci – funzionario;

Dr.ssa Sandra Zago – funzionario ;

Sig.a Elisabetta Legnino – dattilografa/archivista .

3. I componenti del gruppo di lavoro di cui al precedente punto 2 opereranno in modo continuativo e con esclusività del tempo lavorativo nelle funzioni istruttorie attribuite al predetto gruppo sino a tutto il 30 giugno 2002, data di scadenza per la presentazione all'Unione Europea dell'attestato del Certificatore indipendente previsto dal Reg. CE 2064/97.

Il Direttore Generale

Pierluigi Leo

Il Presidente

Mauro Pili